

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE – Dipartimento di Fisica –
VERBALE N.16 dd 17/04/2002
DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA**

Il giorno 17 aprile 2002, alle ore 15, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università, aula A, si è riunito, regolarmente convocato, il Collegio dei docenti.

Presiede: Prof. Maria Francesca Matteucci del Dipartimento di Astronomia.

Sono presenti:

-- -- Componenti	effettivi:	Università di Trieste Dipartimento di	presente	assente giustific.	assente
1.	BENATTI Fabio RC	Fisica Teorica	X
2.	BOSISIO Luciano PA	Fisica	X
3.	BRADAMANTE Franco PO	Fisica	X
4.	CASTELLI Edoardo PO	Fisica	X
5.	FRANCIOSI Alfonso PO	Fisica	X
6.	GHIRARDI Giancarlo PO	Fisica Teorica	...	X	...
7.	GIRARDI Marisa RC	Astronomia	X
8.	MARDIROSSIAN Fabio PO	Astronomia	X
9.	MATTEUCCI M. Francesca PO	Astronomia	X
10.	MODESTI Silvio PO	Fisica	X
11.	PAVER Nello PO	Fisica Teorica	X
12.	PERESSI Maria PA	Fisica Teorica	X
13.	RUI Rinaldo PS	Fisica	X
14.	SCHIAVON Paolo PO	Fisica	...	X	...
15.	SENATORE Gaetano PO	Fisica Teorica	X
16.	STALIO Roberto PA	Astronomia	...	X	...

-- -- Componenti in soprannumero:

1.	WEBER Tullio PO	Fisica Teorica	X
----	-----------------	----------------	----------	-----	-----

Il Presidente, constatato il numero legale dei componenti effettivi del Collegio intervenuti, apre la riunione alle ore 15.15 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale N. 15.
2. Comunicazioni del coordinatore.
3. Domanda di accensione del XVIII Ciclo di dottorato.

4. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale n. 15.

Il Verbale N. 15 del 12/02/2002 viene approvato.

2. Comunicazioni del coordinatore.

Il coordinatore riferisce due punti all'attenzione del Collegio.

a) Sia il coordinatore che il Prof. Rosei hanno riferito al Consiglio di Facoltà della protesta formale indirizzata dal Coordinatore al Rettore, con l'appoggio di tutto il Collegio, circa i problemi del pagamento delle rate della borsa di studio di dottorato (si veda Verbale No. 15). Tale protesta ha ottenuto la simpatia e l'appoggio del Consiglio di Facoltà dove si è deciso di inviare la stessa lettera firmata da tutti i Coordinatori di dottorato della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

b) Alcuni studenti hanno chiesto al Coordinatore come fare richiesta ufficiale per dimostrare la loro aderenza allo sciopero generale del 16 aprile. Dopo aver fatto presente che il dottorato di ricerca non è un vero e proprio contratto di lavoro, il Coordinatore ha comunque suggerito agli studenti di rivolgersi all'Ufficio competente della Segreteria Laureati.

3. Domanda di accensione del XVIII Ciclo di dottorato.

Il Coordinatore riferisce circa le lettere di intenti pervenute da vari Enti per offrire il finanziamento ad alcune borse di dottorato. Precisamente, sono state offerte 6 borse:

1 borsa dalla Sincrotrone Trieste;

3 borse dall' INFN;

1 borsa dall' INFN;

1 borsa dall' INAF/OAT;

Il Collegio esprime la sua soddisfazione per il rilevante numero di borse offerte che testimonia l'ottimo credito che il Dottorato di Ricerca di Trieste ha presso gli Enti di ricerca locali e nazionali.

Il coordinatore riferisce che, come scritto nelle loro lettere di intenti, sia l'INFM che la Sincrotrone Trieste gradirebbero poter estendere la possibilità di offrire le borse di studio anche agli extracomunitari non residenti. Coordinatore e Collegio sono concordi sul fatto che tale estensione sia molto positiva, infatti: a) aumenterebbe il numero dei possibili candidati e quindi la qualità dei futuri vincitori; b) sarebbe un passo verso una futura internalizzazione, che metterebbe l'Università di Trieste al passo coi più prestigiosi istituti europei e statunitensi. Il Prof. Rui fa inoltre notare che non vi sono problemi di equipollenza per i titoli di studio degli extracomunitari in quanto lo stesso Collegio ha pieni poteri di approvare l'eventuale equipollenza ai fini dell'ammissione al dottorato in Fisica presso l'Università di Trieste.

Il Collegio si trova quindi compatto nell'approvare la richiesta che le borse di studio esterne, cioè offerte da Enti e Industrie, siano estensibili anche agli extracomunitari non residenti, ogni qual volta che tali Enti ed Industrie ne facciano esplicita richiesta al Collegio.

Considerando anche l'elevato numero di borse esterne, il Coordinatore propone e tutto il Collegio approva la Domanda di accensione del XVIII Ciclo di dottorato in Fisica per complessivi 22 posti, di cui:

7 posti con borsa dell'Università di Trieste;

6 posti con borsa offerta da Enti (si veda sopra);

6 posti senza borsa;

3 posti in soprannumero. Il numero minore di queste borse rispetto all'anno scorso è bilanciato dalla richiesta di estendere alcune borse esterne agli extracomunitari non residenti.

4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, viste le richieste di informazioni degli studenti del XV ciclo e la data del relativo esame (periodo 1 marzo-30 aprile 2003) come riferito dall'Ufficio Segreteria laureati, pone il problema del riaggiornamento dei termini previsti nell'ambito dell'anno 2002/2003 per i dottorandi del XV ciclo. La decisione finale del Collegio è qui di seguito riassunta:

Entro 30 settembre.

- I dottorandi devono inviare al Collegio il titolo della tesi ed alcune righe di riassunto (circa 5) e presentare l'eventuale richiesta di redigere la tesi in inglese.

Entro il 30 novembre, il collegio deve deliberare sulla positiva o negativa conclusione dell'anno accademico dei dottorandi, eventualmente deliberare sull'assegnazione di un eventuale anno di proroga per la presentazione della tesi per i dottorandi che hanno superato positivamente l'anno, deliberare sull'ammissione all'esame finale dei dottorandi, scegliere la commissione dell'esame finale di dottorato e nominare i referees della tesi.

Di conseguenza *entro la data del Consiglio di cui sopra*, i dottorandi devono:

- Presentare al Collegio la relazione di fine ciclo;
- Presentare al Collegio la proposta dei referees;
- Si ricorda, invece, che l'eventuale assegnazione di un anno di proroga si basa sulla richiesta del tutore o del parere del collegio stesso e quindi non richiede alcuna richiesta da parte del dottorando.

Entro il 20 dicembre.

- Il collegio elabora il testo di presentazione dei dottorandi che sono stati ammessi all'esame finale ("medaglione"), e che intendono conseguire il dottorato.
- *Entro la data del Consiglio di cui sopra* i dottorandi devono consegnare una versione semidefinitiva della tesi al Collegio (firmata da candidato e tutore) e contemporaneamente ne inviano copia al referee.

Tra il 21 dicembre ed il 20 gennaio, i dottorandi espongono in un seminario rivolto al Collegio l'argomento della loro tesi ed i risultati ottenuti.

Entro il 20 gennaio i referees inviano al Collegio il loro giudizio.

Tra il 21 ed il 31 gennaio.

- Il Collegio delibera sulla richiesta di proroga della presentazione della tesi, pervenuta dai candidati ammessi all'esame finale (per malattia, servizio militare, maternità). Può anche a propria discrezione deliberare in caso fortuito o di forza maggiore, o per sopravvenute esigenze di approfondimento della tesi. Inoltre il Collegio elabora la presentazione finale dei dottorandi da allegare alla tesi, sulla base del giudizio del referee e dell'esposizione della tesi e che include il giudizio già stilato ("medaglione") entro il 20 dicembre.
- *Entro la stessa data* i dottorandi devono consegnare il numero richiesto di copie della versione definitiva della tesi (firmata da candidato, tutore e coordinatore del Collegio)

agli uffici (tale tesi non deve differire se non per aspetti minori di natura puramente formale da quella consegnata al referee entro il 20 dicembre).

La seduta è tolta alle ore 16.35.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Prof.ssa M. F. Matteucci

Dott.ssa M. Girardi